



LE ADESIONI

Tra i partecipanti anche una donna di 102 anni e un bimbo di 2 mesi: in marcia corridori, volontari, anziani e persone diversamente abili

irviso@gazzettino.it

G

Martedì 17 Settembre 2019
www.gazzettino.it

Passeggiata di Giorgione in 3mila in città: è record

► Il successo della 40esima edizione della manifestazione della Pro Loco

► «Eccezionale il percorso attraverso villa Bolasco e il sentiero degli Ezzelini»

CASTELFRANCO

Dai 102 anni di nonna Antonia agli appena due mesi di Giorgio: quella di domenica è stata la "Passeggiata di Giorgione" del record: oltre 3mila le persone che hanno partecipato alla rassegna organizzata dalla Pro Loco. «Una vittoria per tutti i cittadini e per l'intera città» festeggia il presidente Roberto Pinto. Nei suoi occhi ancora l'immagine del fiume colorato che ha inondato le vie di Castelfranco tra centro e frazioni per partecipare alla manifestazione di punta della Pro Loco catelana. «Il meteo era dalla nostra parte, e Parco Bolasco ha fatto la differenza, attirando ancora più persone».

I PERCORSI

La sinergia di forze tra Pro Loco, amministrazione e Università di Padova, ha reso possibile proprio l'entrata nel parco decretato lo scorso anno come "più bello d'Italia". Quattro i percorsi, da quattro, sette, dodici e ventun chilometri. Quest'ultimo oltre a Parco Bolasco ha attraversato anche la distesa d'erba del golf club Ca' Amata e il sentiero degli Ezzelini. «È stata una pubblicità positiva per tutta la città ma soprattutto è stata una manifestazione che ha unito lo sport all'inclusione vista la partecipazione molto numerosa delle persone diversamente abili del Centro Atlantis e degli anziani della casa di riposo Domenico Sartor», sottolinea Pinto.

LA FESTA

Sono stati proprio gli anziani e i diversamente abili ad aprire la corsa posizionandosi sotto l'arco della partenza con delle magliette azzurre e verdi e tanti palloncini. Una trentina i partecipanti del centro Atlantis tra ragazzi, assistenti e familiari. Dal Sartor sono invece arrivati



LA CAVALLERIZZA Il parco di Villa Bolasco è stata una delle grandi novità della passeggiata di domenica

Riese

Sbanda e si schianta sul cantiere della Pedemontana: miracolato

(g.z) Esce di strada con l'auto nella notte e abbatte i segnali stradali. L'incidente è avvenuto lungo la Strada Provinciale 81, a pochi metri dall'incrocio con via Monte Santo, dove sono in corso i lavori di realizzazione di una rotonda sul cantiere della Superstrada Pedemontana Veneta. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, A.E., 27 anni, al volante della sua automobile, verso le 23.30 stava transitando in direzione nord e doveva affrontare la rotonda provvisoria per continuare la strada. Solo che una volta giunto alla deviazione, per cause in corso di accertamento, non è stato in

grande di tenere in strada l'auto, che ha sbandato, si è messa di traverso ed è andata a sbattere contro i segnali posti lungo la carreggiata, abbattendoli. Il giovane è uscito illeso dall'abitacolo dell'auto, andata però distrutta. Immediatamente è stato dato l'allarme e sul posto è giunta una pattuglia dei carabinieri del Nor. Giunti nella notte anche i vigili del fuoco di Castelfranco che hanno liberato la strada dall'auto incidentata ed hanno effettuato la pulizia dell'asfalto mettendo anche del materiale assorbente sulla carreggiata dov'era finito dell'olio.

in 133, tra cui 60 ospiti, 40 familiari e 33 tra volontari e dipendenti, quasi il doppio rispetto all'anno scorso.

GRANDI E PICCINI

Presente anche Antonia di ben 102 anni, la più anziana di tutta la corsa. Tantissimi i gruppi presenti: marciatori castellani, scuole di Treviso, l'istituto Santa Maria della Pieve, scuole Masaccio, Avis, Amici del cuore, centro anziani Domenico Sartor e Centro Atlantis che hanno ricevuto come premio di partecipazione una bicicletta. Premiato anche il più piccolo partecipante alla passeggiata, Giorgio, nato lo scorso luglio, che ha preso parte alla manifestazione insieme alla sua famiglia. L'unico intoppo la misteriosa sparizione di alcuni cartelli a San Floriano. «Tutto risolto in breve tempo grazie all'aiuto della polizia locale».

Lucia Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA